

COME DIVENTARE SPECIALISTA EUROPEO



Stefano Romagnoli, professore ordinario di Clinica Ostetrica Veterinaria presso il Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie della Facoltà di Medicina Veterinaria, Università di Padova, è stato eletto Presidente dello European Board of Veterinary Specialisation (EBVS) per il biennio 2008-2010.

Anche laddove manchi un riconoscimento formale dei diplomi dei College Europei, la pronuncia della Corte di Giustizia Europea costituisce un precedente importantissimo. Chiunque intenti una causa ha la sicurezza di vincerla.

I requisiti per fondare un College Specialistico Europeo ci indicano anche le finalità di questo istituto della formazione specialistica europea: migliorare il servizio medico veterinario offerto al pubblico in un aspetto specifico della professione, rappresentare una specialità distinta e identificabile nella medicina veterinaria, sopperire ad un bisogno-obiettivo della professione e infine poter contare su di un numero congruo di potenziali diplomati. Se esistono queste condizioni, l'EBVS può decretarne la nascita. Al vertice di questo organismo è stato eletto di recente il Professor Stefano Romagnoli al quale ci siamo rivolti per saperne di più.

30g. Prof. Romagnoli, ci congratuliamo per l'incarico e per prima cosa le chiediamo di spiegare ai nostri

lettori che cos'è l'EBVS e a cosa serve.

S.R. - L'EBVS è un'organizzazione formata da un rappresentante per ciascuno dei 23 College Specialistici. Ogni College dipende direttamente dall'EBVS che ha la funzione di instaurare e coordinare i College Specialistici europei di medicina veterinaria, mantenere un registro (che ha valore legale presso la Commissione Europea) degli specialisti veterinari europei, e soprattutto assicurare la qualità degli specialisti monitorando le attività dei College. Inoltre, L'EBVS promuove l'utilizzo delle attività specialistiche da parte del pubblico e della professione veterinaria, aiuta lo sviluppo di nuovi College e, ultimo ma non per questo meno importante, dirime le dispute di carattere professionale tra veterinari ed i College nonché tra i diplomati e quelle organizzazioni nazionali che si

rifutano di riconoscere la validità dei Diplomi di Specialista Europeo. L'EBVS collabora attivamente con le altre associazioni che coordinano la professione veterinaria a livello europeo, la FVE e l'EAEVE.

30g. Come nasce e si sviluppa un College Specialistico Europeo?

S.R. - I requisiti per fondare un College Specialistico Europeo sono: 1) Migliorare il servizio medico veterinario offerto al pubblico in un aspetto specifico della professione; 2) Rappresentare una specialità distinta e identificabile nella medicina veterinaria; 3) Sopperire ad un bisogno obiettivo della professione; 4) Poter contare su di numero congruo di potenziali diplomati. Se esistono queste condizioni, il comitato dei promotori di un college deve inviare all'EBVS una richiesta documentata che comprenda una proposta di Statuto e Regolamento del College. Se l'assemblea generale dell'EBVS approva tale richiesta alla riunione annuale, al College viene dato un riconoscimento provvisorio per una durata media di 10 anni. Per ottenere il riconoscimento definitivo il College deve essere pienamente funzionale, ovvero avere organizzato percorsi di specializzazione sia di tipo normale che alternativo, avere esaminato dei candidati ed essere completamente operativo sotto tutti gli aspetti (sia amministrativi che scientifico-professionali).

30g. Quali sono i compiti di un College Specialistico?

S.R. - Il College ha il compito di assicurarsi che ciascun candidato a diventare diplomato abbia compiuto un Training specifico e dimostri la capacità di praticare la professione a livello specialistico mediante il superamento di un esame. Pertanto, il College deve organizzare dei percorsi formativi presso sedi appositamente riconosciute, preoccupandosi innanzitutto di a) verificare la qualità del lavoro svolto da coloro che organizzano i percorsi formativi, e b) organizzare e svolgere gli esami per l'accesso al College. Inoltre, ogni 5 anni ciascun College deve provvedere alla ricertificazione, ovvero richiedere a ciascun Diplomato che dimostri di aver continuato, nei 5 anni precedenti, a svolgere attività specialistica (mediante pubblicazioni, didattica in corsi di aggiornamento professionale, attività di supervisione di uno o più

candidati a sostenere l'esame, collaborazione alle attività del College etc.). Il College è tenuto ad esaminare solo veterinari che possono praticare la professione in Europa (anche se sono permesse eccezioni a tal proposito) e ad assicurarsi che i propri diplomati mantengano requisiti di etica e professionalità adeguati al ruolo che rivestono.

30g. Come si diventa diplomati di un College Specialistico Europeo?

S.R. - Dopo la nascita di un College coloro che lavorano da tempo in quella stessa disciplina ed hanno pertanto accumulato grande esperienza ed un rilevante numero di pubblicazioni, possono svolgere le funzioni di fondatori del college e altresì invitare veterinari con un simile livello di preparazione ad unirsi a loro come Invited Specialist. Inoltre, per un periodo generalmente limitato ai primi 5 anni dopo la nascita del College, tutti coloro che ritengono di avere un curriculum sufficiente ad entrare nel College stesso possono far domanda ed essere riconosciuti come Diplomati De Facto. Una volta terminato questo periodo (quindi dal 6° anno in poi), diventa necessario sostenere l'esame, e l'esame può essere affrontato solo dopo aver svolto un periodo di formazione lavorando a stretto contatto con un diplomato del college di riferimento. Tale periodo di formazione si definisce Residency, e chi intraprende una Residency si definisce Resident.

30g. Che differenza c'è fra una Residency normale e una alternativa?

S.R. - La Residency può essere Normale (o standard) o Alternativa. Quella normale prevede che il candidato svolga un periodo di lavoro di 3 anni a tempo pieno in una istituzione riconosciuta dal College, presso la quale lavora almeno un Diplomato di quel College che funziona da supervisor del Resident. Tali istituzioni sono definite Training Institutions, e sono generalmente le Università, ma possono anche essere per alcuni College delle cliniche private, istituti di ricerca, laboratori farmaceutici etc. Il programma del percorso formativo di ogni Resident deve essere approvato dal College, ed il supervisore deve inviare una relazione annuale sullo stato di avanzamento della formazione del Resident. Dato che la traduzione letterale in italiano di questi termini

inglesi non corrisponde esattamente al significato della parola, le parole College, Residency, Resident e Training Institution stanno ormai entrando nel lessico comune del mondo veterinario.

La Residency alternativa non richiede necessariamente una Training Institution approvata ma può bastare anche la sola presenza del supervisore, il quale deve comunque inviare al College una proposta di un programma di formazione garantendo che verranno rispettati sia gli obiettivi prefissati che il livello di formazione del proprio Resident, e rinnovando altresì tale garanzia inviando una relazione annuale al College. I 36 mesi di attività di formazione possono essere diluiti in un periodo massimo di 7 anni, durante i quali è necessaria una supervisione stretta solo negli ultimi 3 anni. Una parte dei 4 anni di supervisione non stretta possono essere riconosciuti in maniera retrospettiva dietro invio di opportuna documentazione.

30g. Esistono possibilità intermedie per chi vuole aumentare le proprie competenze senza per forza dover fare una Residency, che può essere molto impegnativa per un libero professionista?

S.R. - Sì, a livello europeo è stata recentemente istituita la figura del cosiddetto “Acknowledged Practitioner” o “Veterinario Certificato”, che è un riconoscimento di competenze professionali situate ad un livello intermedio tra Laurea e Diploma del College specialistico, relativo alla singola specie o a gruppi di specie (bovini, animali da compagnia, cavalli, maiali, specie aviarie). Tale percorso è appena stato approvato dal punto di vista formale dalla FVE nel corso del 2007, e consisterà in pratica nella possibilità - per chi ha delle competenze particolari su di una specie e ha fatto un percorso di approfondimento a livello nazionale (tramite corsi organizzati da una Facoltà di Medicina Veterinaria, da un Ordine o da un'associazione privata) - di vedere queste competenze riconosciute a livello europeo. I criteri individuati dall'FVE per poter accedere a questo riconoscimento sono a) l'anzianità di laurea, b) un periodo di formazione teorico-pratica specie-specifica effettuato (e con un Attestato rilasciato) da una competente autorità nazionale (Ente Statale, Ordine, Società Scientifica, Facoltà di Medicina Veterinaria), e c) aver lavorato per gli ultimi 5 anni per almeno il 50% del tempo nella specie conside-

rata, sulla base di una settimana lavorativa di 40 ore. Chiunque sia in possesso di queste caratteristiche ed abbia conseguito un titolo simile in una specie particolare potrà chiedere ad una competente autorità europea di estenderne la validità a livello dell'UE. La “competente autorità europea” suddetta è attualmente in via di istituzione, in quanto proprio all'ultimo congresso della FVE del 13-14 ottobre 2008 è stata proposta l'attivazione di comitato provvisoriamente denominato European Veterinary Accreditation Committee on Education (EVACE) che dovrebbe autorizzare la nascita e monitorare lo sviluppo di iniziative volte a conferire il titolo di Veterinario Certificato a livello UE. Una volta ottenuto il riconoscimento, il veterinario certificato dovrà essere sottoposto ad una verifica periodica (quinquennale) per dimostrare che, nei 5 anni precedenti, ha ottenuto almeno 175 ore di ECM e ha continuato a lavorare almeno il 50% del tempo nella specie di riferimento. La European Society of Feline Medicine (ESFM) si è già attivata in questo senso ed ha già inviato una proposta alla FVE per organizzare e gestire un processo di aggiornamento professionale volto al raggiungimento del titolo di “Acknowledged Feline Practitioner”.

30g. Il titolo di Diplomato Europeo è riconosciuto a livello nazionale?

S.R. - I diplomi rilasciati dall'EBVS devono essere formalmente riconosciuti in tutti i paesi dell'Unione Europea, in quanto la loro nascita è stata a suo tempo approvata da un organo ufficiale della Commissione Europea quale l'ACVT. Trattandosi di organismi con uno status legale, i diplomi da essi rilasciati hanno un valore legale al pari del diploma di laurea rilasciato da una università italiana o di qualsiasi altro paese membro dell'UE. Nonostante ciò, riceviamo sovente richieste di aiuto da parte di diplomati di College europei ai quali viene detto dagli organi ufficiali dei loro rispettivi paesi che il diploma del College non ha valore legale. L'EBVS si occupa anche di seguire queste situazioni (fortunatamente non frequenti e limitate a certi paesi europei) fornendo consigli e pareri.

30g. In Italia esiste il problema del riconoscimento del titolo di Diploma del College?

S.R. - Beh, dato che l'EBVS ed i primi College

sono nati da iniziative di colleghi del Nord Europa, diciamo che la sensibilità nei confronti dei College è molto più elevata nel Nord Europa, mentre le problematiche relative al mancato riconoscimento dei Diplomi sono, ahimè, più frequenti nell'Europa del Sud. Attualmente ad esempio stiamo seguendo da vicino un caso di un veterinario spagnolo, diplomato di un College Specialistico Europeo, che dopo aver lavorato per diversi anni in Inghilterra è tornato in patria ma non riesce ad ottenere il giusto riconoscimento per il proprio diploma specialistico. Una situazione simile si è verificata qualche anno fa in Germania: in quel caso il diplomato europeo seguendo il nostro parere ha fatto causa alla Corte di Giustizia contro il pronunciamento del proprio ordine nazionale, ed ha vinto. Molti paesi europei (quasi tutti quelli dell'UE) si sono pronunciati formalmente in favore del riconoscimento dei diplomi dei College Europei, ma anche laddove manchi un riconoscimento formale da parte di governi o autorità nazionali (è il caso dell'Italia) o addirittura venga esplicitamente negato il valore legale del diploma stesso, la legislazione della Corte di Giustizia Europea costituisce un precedente importantissimo. Chiunque intenda una causa simile ha la sicurezza di vincerla. ●



Desidero ringraziare Stefano Romagnoli di questa intervista con un omaggio rivolto a suo padre, il prof Aldo Romagnoli (nella foto), che è mancato a settembre e del quale voglio qui ricordare il contributo alla formazione veterinaria di qualità in ambito europeo.

Aldo Romagnoli ha contribuito a fondare l'associazione europea che effettua i controlli di qualità sulla formazione dei medici veterinari in Europa (EAEVE). Questa istituzione svolge una importante funzione nello stimolare tutte le facoltà di medicina veterinaria italiane ad aderire ad un sistema di autovalutazione della qualità della didattica universitaria. Parlando di formazione "europea" ci ricorderemo di lui.

Gaetano Penocchio

I 23 COLLEGE SPECIALISTICI

Nella tabella la data di fondazione ed evoluzione della composizione numerica nel tempo dei 21 College Specialistici Europei esistenti nel 2007. Dall'alto verso il basso: Anestesia e Analgesia, Dermatologia, Diagnostica per Immagini, Medicina Interna (animali da compagnia), Neurologia, Medicina e Chirurgia Aviare, Oftalmologia, Chirurgia, Patologia, Farmaco-Tossicologia, Odontoiatria, Riproduzione Animale, Nutrizione Comparata, Medicina degli Animali da Laboratorio, Salute Pubblica, Medicina Interna Equina, Comportamento (animali da compagnia), Patologia Clinica, Salute e Produzione Bovina, Parassitologia, Salute e Produzione Suina. Nel 2008 sono stati fondati altri due College, quello di Salute e Produzione Piccoli Ruminanti (European College of Small Ruminant Health and Production) e quello di Salute e Produzione del Pollame (European College of Poultry Health and Production). Per questi ultimi due College si è appena aperta la procedura de facto: per 5 anni sarà possibile chiedere di essere valutati in base al curriculum ed essere riconosciuti Diplomati senza sostenere l'esame.

College	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ECVAA	13	51	59	59	63	68	80	79	83	89	89*	99
ECVD	14	27	30	29	30	34	34*	40	47	55	59	62
ECVDI	33	45	53	58	66	78	79	96	100	105	113	123
ECVIM-CA	25	88	85	102	111	121	128	143	154	167	185	210
ECVN	24	39	39	42	43	44	48	56	64	67	75	90
ECAMS	8	10	15	17	18	22	21	26	24	24	25	29
ECVO	25	32	32	32	41	41	40	48	50	55	58	63
ECVS	125	146	131	181	180	197	221	241	264	287	311	339
ECVP	142	226	224	231	225	214	257	297	254	276	296	
ECVPT		13	12	13	45	57	56	62	63	57	59	59
EVDC		9	12	14	14	15	16	16	20	21	21	24
ECAR				35	70	145	171	192	188	189	185	187
ECVCN				17	17	24	34	34	36	35	36	37
ECLAM					7	19	35	73	74	77	80	83
ECVPH						34	64	138	187	254	260	254
ECEIM							15	24	40	57	63	71
ECVBM-CA							6	6	6	14	16	24
ECVCP								37	43	55	65	68
ECBHM								21	64	101	114	186
EVPC								121	125	132	168	171
ECPHM									13	22	48	63
TOTAL	267	582	694	803	936	1124	1263	1700	1936	1971	2306	2538